

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 14 marzo 2022, n. 71

Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30/09/2020 n. 9193812: Riparto del Fondo per le mense scolastiche biologiche anno 2020. Liquidazione in favore dei Comuni di Alezio, Bari e Trinitapoli.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riferisce quanto segue:

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. "

VISTE le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

VISTO:

- il decreto legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, ed, in particolare, l'art. 64, comma 5 bis che istituisce nello stato di previsione del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali il Fondo per le mense scolastiche biologiche;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro della Salute del 18 dicembre 2017 n.

- 14771, che definisce i requisiti, incluse le percentuali minime di utilizzo di prodotti biologici, nonché le specifiche tecniche necessarie per qualificare il servizio di refezione scolastica quale mensa biologica;
- il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 febbraio 2018 n. 2026, che definisce le modalità di ripartizione, tra le regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, del Fondo per le mense scolastiche biologiche;
 - il Decreto Direttoriale del 24 maggio 2018 n. 39050 che istituisce una piattaforma informatica per il corretto invio dell'istanza di iscrizione nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti servizio di mensa scolastica biologica, attraverso la compilazione del modulo di cui all'allegato 2 del decreto interministeriale 18 dicembre 2017 n. 14771;

CONSIDERATO:

- che le stazioni appaltanti che aggiudicano servizi di mensa scolastica biologica e i soggetti eroganti il servizio di mensa biologica ai sensi del comma 5-bis dell'articolo 64 della Legge 21 giugno 2017, n. 96, trasmettono al Ministero istanza di iscrizione all'elenco di cui all'art. 3, comma 2 del decreto interministeriale 18 dicembre 2017 n. 14771, compilando apposito modulo e allegando copia del contratto e la lista dei punti di somministrazione;
- che il comma 5-bis dell'art. 64 del decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50 istituisce il Fondo per le mense scolastiche biologiche, al fine di promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente e che il suddetto Fondo è destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e a realizzare iniziative di informazione e promozione nelle scuole;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 giugno 2019 n. 6401 che modifica gli artt. 3 e 4 del decreto interministeriale 22 febbraio 2018 n. 2026, in particolare:
 - l'art. 1, comma 1.2, ai sensi del quale *"Il Fondo è assegnato alle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano per almeno l'86% sulla base del "numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica" riportati alla data del 31 marzo di ogni anno, nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica, di cui all'art. 3 del decreto 18 dicembre 2017 n. 14771 di istituzione delle mense scolastiche biologiche"*;
 - l'art.1, comma 1.4 ai sensi del quale *"il Fondo sia assegnato per un importo non superiore al 14% a tutte le Regioni e Province autonome, ad eccezione della Regione Emilia Romagna per la quale il livello di informazione e promozione risulta già soddisfatto, e ripartito sulla base della popolazione scolastica accertata dal MIUR, fonte ISTAT, con riferimento a ciascun anno scolastico"*;

Visto:

- il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione del 31 marzo 2020 n. 3320, con il quale, a causa dell'emergenza COVID-19, è stato prorogato, eccezionalmente per il solo anno in corso, il termine di presentazione dell'istanza di iscrizione all'elenco delle stazioni appaltanti che hanno proceduto all'aggiudicazione del servizio di mensa scolastica biologica e dei soggetti eroganti il servizio di mensa biologica alla data del 31 maggio 2020;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali e di concerto con il Ministro dell'istruzione del 30 settembre 2020 n. 9193812, registrato presso l'Unità Centrale di Bilancio in data 21 ottobre 2020 con n. 374 e presso la Corte dei Conti in data 9 novembre 2020 con n. 926, che ripartisce la quota di 5.000.000,00 di euro per l'anno 2020 del Fondo per le mense scolastiche

biologiche sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica presenti in ciascuna Regione e Provincia autonoma, riportati alla data del 31 maggio 2020 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa biologica e sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'anno scolastico 2019-2020, in particolare:

- l'art. 3, comma 1. ai sensi del quale *Il fondo per le mense scolastiche biologiche è assegnato alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano per una quota parte dell'86 per cento sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, riportati alla data del 31 maggio 2020, nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti, al fine di ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica*”;
- l'art. 3, comma 2. ai sensi del quale *il fondo per le mense scolastiche biologiche è assegnato a tutte le Regioni e Province autonome, ad eccezione della Regione Emilia Romagna per la quale il livello di informazione e promozione risulta già soddisfatto, per una quota parte del 14 per cento e ripartito sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con riferimento all'anno scolastico 2019/2020, per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica*;

PRESO ATTO:

- del Decreto Ministeriale dell'11 novembre 2020 n. 9307405, registrato dall'UCB in data 17 novembre 2020 con n. 1434, con il quale è stata impegnata la somma di euro 5.000.000,00 del Fondo mense scolastiche biologiche, istituito ai sensi dell'art. 64, comma 5-bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, per l'anno 2020, così come ripartito nel suddetto Decreto Interministeriale del 30 settembre 2020 n. 9193812;
- dell'inserimento, alla data del 31 maggio 2020, dei Comuni di Alezio, Bari, Matino, Trinitapoli, Valenzano e Unione dei Comuni della Costa Orientale (Castro, Minervino di Lecce, Ortelle, Santa Cesarea Terme) nell'elenco delle stazioni appaltanti il servizio di mensa scolastica biologica, di cui all'art. 3 del decreto interministeriale del 18 dicembre 2017 n. 14771;
- della ripartizione della quota del fondo in parola, con il citato Decreto Interministeriale del 30 settembre 2020 n. 9193812, riconoscendo alla Regione Puglia:
 - a) la somma di € 151.332,95, destinata a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, così come riportato nell'allegato 2 dello stesso Decreto, determinato sulla base del numero di beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica riportati al 31 maggio 2020 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti, per un numero totale di pasti pari a 819.185;
 - b) la somma di € 52.289,34 destinata a iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica così come riportato nell'allegato 3 dello stesso Decreto, determinato sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, con riferimento all'anno scolastico 2019-2020, pari a n. 586.561;
- del Decreto prot. n. 9343114 del 27/11/2020, con il quale il Dipartimento delle Politiche Competitive della Qualità Agroalimentare, Ippiche della Pesca - Direzione Generale per la promozione della Qualità Agroalimentare e dell'Ippica - PQAI 1, ha disposto in favore della Regione Puglia la liquidazione, quale ripartizione fondo 2020 della somma di:
 - € 151.332,95 (destinata a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, determinato sulla base del numero di beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica riportati al 31 maggio 2020 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti, per un numero totale di pasti pari a 819.185);

- € 52.289,34 (destinata a iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica determinato sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, con riferimento all'anno scolastico 2019-2020, pari a n. 586.561);

DATO ATTO che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1126 del 7/7/2021 recante "Variazione al bilancio per l'esercizio 2021 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali "Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96" - Fondo anno 2020. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.", veniva applicato l'avanzo vincolato per la somma di € 203.622,29 riscossa nell'esercizio 2020 con reversali di incasso nn. 116839 e 116840 del giorno 11.12.2020 introitata sul capitolo di entrata 2010000 "Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96" e non impegnata nell'esercizio finanziario 2020 sui capitoli di spesa collegati U1601031 "Fondo mense bio - trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali" per € 151.332,95 e U1601032 "Fondo mense bio - di iniziative di informazione e di promozione - trasferimenti correnti a Imprese Private" per € 52.289,34.

CONSIDERATO:

- che il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 giugno 2019 n. 6401 che modifica gli artt. 3 e 4 del decreto interministeriale 22 febbraio 2018 n. 2026, in particolare l'art. 1, comma 2.5, ai sensi del quale: *"Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano possono trasferire, se del caso tutta o parte della quota di cui all'art. 3 comma 4, ai soggetti iscritti all'elenco di cui all'art. 3 del decreto 18 dicembre 2017 n. 14771 ricadenti nel territorio di competenza, per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica.*
- che relativamente alle risorse assegnate per l'anno 2020, si è ritenuto opportuno trasferire ai comuni pugliesi inseriti nell'elenco delle stazioni appaltanti il servizio di mensa scolastica biologica, il 100% delle somme destinate a iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica assegnati alla Regione Puglia per l'importo complessivo di € 52.289,34, ai sensi dell'art. 1, comma 2.5 del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 giugno 2019 n. 6401 che modifica gli artt. 3 e 4 del decreto interministeriale 22 febbraio 2018 n. 2026;
- che il calcolo degli importi in favore dei soggetti iscritti all'elenco di cui all'art. 3 del decreto 18 dicembre 2017 n. 14771 ricadenti nel territorio di competenza, è stato determinato sulla base del numero di beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica riportati al 31.05.2020 nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti, per un numero totale di pasti pari a 819.185 secondo il seguente procedimento:

A	Somma destinata a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica	151.332,95
B	Somma destinata a iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica	52.289,34
C	Totale Risorse A + B	203.622,29
D	Numero Totale di beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica riportati al 31.05.2020 nell'elenco delle stazioni appaltanti sul territorio Regionale	819.185
Calcolo	(A + B) / D * numero beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica dichiarati da ciascun comune	

- che con DDS n. 212 del 22.09.2021 è stata disposta la variazione compensativa fra i capitoli di spesa di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1126 del 7.7.2021 e impegnata le risorse ripartite ai sensi del Decreto 30 settembre 2020 n. 9193812, in favore dei Comuni e per gli importi di seguito riportati:

1) Alezio	€ 15.264,00
2) Bari	€ 136.500,52
3) Matino	€ 26.596,66
4) Trinitapoli	€ 7.424,94
5) Valenzano	€ 9.507,68
6) Unione dei Comuni della Costa Orientale	€ 8.328,48
Totale	€ 203.622,29

DATO ATTO CHE:

- con nota n. AOO_155/PROT/25/10/2021/0011662, n. AOO_155/PROT/25/10/2021/0011663 e n. AOO_155/PROT/25/10/2021/0011666, ad oggetto “ Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e del Turismo del 30/09/2020 n. 9193812, recante: “Riparto del Fondo per le mense scolastiche biologiche per l’anno 2020”, veniva richiesta rispettivamente ai Comuni di Alezio, Bari e Trinitapoli, al fini del trasferimento delle somme di cui all’oggetto, la documentazione necessaria per la verifica di cui al comma 2, lettere a) e b) art. 4 del decreto interministeriale 22 febbraio 2018 n. 2026;

- con nota:

a) del Comune di Alezio, prot. n. 0000111 del 04/01/2022, acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_155/PROT/10/01/2022/0000186;

b) del Comune di Bari, prot. n. 0058347 del 22/2/2022, acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_155/PROT/23/02/2022/0002129;

c) del Comune di Trinitapoli, prot. n. 0019444 del 18-11-2021, acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_155/PROT/18/11/2021/0012669;

è stata trasmessa, da parte dei comuni interessati, la documentazione necessaria per la verifica di cui al comma 2, lettere a) e b) art. 4 del decreto interministeriale 22 febbraio 2018 n. 2026, attestando la regolare esecuzione del contratto per l’anno 2020.

RITENUTO di dover trasferire le risorse assegnate ai Comuni di Alezio, Bari e Trinitapoli;

Per quanto innanzi riportato, si propone di liquidare e pagare, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, in favore dei Comuni di Alezio, Bari e Trinitapoli le seguenti somme:

- Comune di Alezio € 15.264,00;
- Comune di Bari € 136.500,52;
- Comune di Trinitapoli € 7.424,94.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP o sul sito istituzionale o all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge

n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

PARTE ENTRATA

La somma complessiva di € 203.622,29, stanziata con DGR n. 1126 del 7 luglio 2021 (**applicazione avanzo di amministrazione**), ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", è stata imputata sul capitolo 2010000 con reversali di incasso nn. 116839 e 116840 del 11.12.2020.

Capitolo	Descrizione	P.D.C.F.	Entrata
2010000	Trasferimenti ministeriali - Fondo mense bio - art. 64, comma 5 - bis del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96	E 2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri	203.622,29

Esercizio Finanziario: 2022

Bilancio: Vincolato

Capitolo 1601031: Fondo Mense Bio - art. 64, comma 5 bis del Decreto Legge 24 Aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno, n. 96 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali – collegato al capitolo di entrata **2010000** "Trasferimenti ministeriali - Fondo Mense Bio - art. 64, comma 5 bis del Decreto Legge 24 Aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno, n. 96" (DGR 746/2019).

P.d.c.f.: U.1.04.01.02.000

Missione: 16 programma 1 titolo 1

Codice CRA di Struttura Regionale: 14.01

IMPEGNO SPESA

DDS n. 212 del 22.09.2021:-Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30/09/2020 n. 9193812 - Riparto del Fondo per le mense scolastiche biologiche anno 2020. Variazione compensativa ed Impegno spesa.

PARTE LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO

Importi da liquidare e pagare:

Comune di Alezio	€ 15.264,00
Comune di Bari	€ 136.500,52
Comune di Trinitapoli	€ 7.424,94

Causale della liquidazione e pagamento: Trasferimenti ministeriali - Fondo Mense Bio - art. 64, comma 5 bis del Decreto Legge 24 Aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno, n. 96. Contributo mense biologiche

Creditori:

- 1) **Comune di Alezio** – C.F. 82001170750
Modalità di Pagamento: accredito tramite bonifico bancario.
Codice IBAN: Tesoreria Unica Banca d'Italia IT72R0100003245433
pec: protocollo.comune.alezio@pec.rupar.puglia.it

- 2) **Comune di Bari** – C.F. 80015010723
Modalità di Pagamento: accredito tramite bonifico bancario.
Codice IBAN: Girofondi 063750
pec: peg.comunebari@pec.rupar.puglia.it

- 3) **Comune di Trinitapoli** – C.F. 81002170710
Modalità di Pagamento: accredito tramite bonifico bancario.
Codice IBAN: IT46Q0558478680000000007517
pec: protocollo@pec.vivitrinitapoli.info.

Destinatario della spesa: amministrazione locale

Natura della spesa: corrente

Dichiarazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- il suddetto pagamento non è soggetto alla ritenuta di acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73;
- Ai sensi dell'articolo 59 del d.lgs. 118/2011 resta a carico del beneficiario la commissione unitaria di esecuzione del bonifico pari ad euro 3,50.
- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia;
- non ricorre l'obbligo di acquisizione del documento di regolarità contributiva (DURC), ai sensi dell'art. 16 bis comma 10 della L. 28/1/2009 n. 2, in quanto trattasi di trasferimento di risorse fra enti pubblici in forza di precise disposizioni normative;
- Non sono stati espletati gli adempimenti previsti dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattandosi di pagamento disposto verso Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. n. 165/2001, ricade nell'ipotesi di esclusione di cui all'ultimo comma dell'art. 2 della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13/2018".

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione

(dr. Luigi Trotta)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario PO - dr. Vitantonio Priore

Il dirigente del Servizio - dr.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta.

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, a liquidare e pagare, come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, in favore dei Comuni di Alezio, Bari e Trinitapoli le seguenti somme:
 1. Comune di Alezio € 15.264,00;
 2. Comune di Bari € 136.500,52;
 3. Comune di Trinitapoli € 7.424,94.
- di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 10 (dieci) facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)